Titolo: Esprimersi nel laboratorio teatrale

Classe: 2^ secondaria di secondo grado

Insegnanti coinvolti: docente di lettere

Compito in situazione
Gli studenti, attraverso la frequenza di un laboratorio teatrale, mettono in scena uno spettacolo, da loro realizzato, alla fine dell'anno, alla presenza di un pubblico 'nuovo' (genitori, parenti, amici… non i compagni).

Competenza
Gli studenti esprimono la loro competenza espressiva/espositiva attraverso la stesura e recita di un copione teatrale.

Attività
Durante l'anno viene organizzato un laboratorio teatrale annuale.
Durante il laboratorio, gli alunni:

- imparano tecniche di recitazione e le mettono in pratica (e viceversa),
- stendono un copione
- imparano a studiare il copione
- lo provano
- lo mettono in scena

Al termine dell'attività, che è stata svolta sotto la guida dell'insegnante di lettere, e con l'apporto, per un certo periodo dell'anno, di figure specializzate, ogni alunno partecipa ad uno spettacolo di fine anno davanti ad un pubblico "nuovo" (genitori, parenti ed amici… non i compagni).
È importante che il pubblico non sia formato dai loro compagni, perché in questo modo i ragazzi sentono maggiormente la responsabilità del loro lavoro, lo sentono 'vero' (non scolastico) e si coinvolgono maggiormente.

Tempi
Durante tuto l'anno

Verifica e valutazione
Ritengo che il momento finale di questo laboratorio annuale rappresenti una situazione di compito in quanto implica la dimostrazione di una competenza personale, situazionale, unica ed irriducibile della persona.
Le competenze messe in atto in una rappresentazione teatrale infatti necessitano non solo della conoscenza di un copione e dell'abilità di interpretazione, ma sono notevolmente influenzabili dalle situazioni fuori e dentro la persona, non sono inoltre ripetibili e nemmeno riducibili.
Le competenze sono state osservate e valutate.

Valutazione dell'esperienza
Da sempre il teatro rappresenta una delle migliori esperienze didattiche, dal momento che permette ai ragazzi di 'tirare fuori' molte delle loro doti nascoste.
Inoltre è molto interessante il fatto che gli studenti riescano a costruire un prodotto finale (in questo caso la rappresentazione teatrale) costruito da loro in prima persona, e quindi, sentendosi protagonisti in prima persona, vivono con maggiore entusiasmo la preparazione e la messa in scienza, rispetto alle tradizionali lezioni frontali.

M. C. - Docente di lettere - Lombardia

Diesse - DidatticaOnline